



ISTITUTO
D'ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

PACIOLO-D'ANNUNZIO

LICEO CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

ALLEGATO 4 AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA)

I.I.S.S. "PACIOLO-D'ANNUNZIO"

PRIS00300G

Testo aggiornato sulla base delle disposizioni normative vigenti

IN VIGORE DAL 10/03/2026

Approvato nella seduta del Collegio docenti ordinario del 05/03/2026 con delibera n. 21

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 10/03/2026 con delibera n. 64

Premessa

Il presente documento disciplina l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto IISS Paciolo D'annunzio.

Il regolamento intende promuovere un uso consapevole, etico e sicuro dell'IA, valorizzandone le potenzialità didattiche e organizzative e prevenendo rischi per le persone, i dati e i processi educativi.

Il regolamento integra il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di disciplina, il PTOF e il Patto educativo di corresponsabilità ed è redatto nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente, in particolare: - Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act); - Regolamento (UE) 2016/679 (GD.P.R.); - D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018; - Legge 92/2019 (Educazione civica); - Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito sull'utilizzo dell'IA (DM 166/2025); - Legge 132/2025.

Art. 1 – Finalità

1. Favorire l'alfabetizzazione all'IA di studenti, docenti e personale ATA, in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689.
2. Garantire un utilizzo dell'IA conforme ai principi di legalità, trasparenza, equità, sicurezza e tutela dei dati personali, nel rispetto del GD.P.R. e della normativa nazionale.
3. Supportare l'innovazione didattica e organizzativa, salvaguardando la centralità del ruolo educativo, valutativo e decisionale della persona.
4. Prevenire usi impropri dell'IA, quali il plagio, la sostituzione del lavoro umano, la discriminazione, la sorveglianza indebita e il trattamento illecito dei dati.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

Intelligenza Artificiale (IA): un sistema automatizzato progettato per funzionare con livelli di autonomia variabili che, per obiettivi espliciti o impliciti, genera output quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2024/1689.

Strumenti di IA: applicazioni, piattaforme, software o sistemi informatici, forniti da soggetti terzi o sviluppati internamente, che rientrano nella definizione di sistema di IA.

Agenti autonomi (AI agent): sistemi di IA in grado di operare con elevato grado di autonomia nell'esecuzione di compiti, sotto la responsabilità e la supervisione umana.

Sistemi di IA ad alto rischio: sistemi e casi d'uso individuati dall'Allegato III del Regolamento (UE) 2024/1689, in particolare in ambito educativo, valutativo e di monitoraggio.

Dati personali: i dati definiti dall'art. 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 3 – Principi generali di utilizzo

1. **Centralità della persona:** l'IA è strumento di supporto e non sostituisce il giudizio umano.
2. **Trasparenza:** l'uso dell'IA deve essere dichiarato quando rilevante per attività didattiche o valutative.

3. **Responsabilità:** la responsabilità delle decisioni e dei contenuti resta sempre in capo alla persona.
4. **Equità e inclusione:** è vietato l'uso dell'IA che produca discriminazioni o esclusioni.
5. **Tutela dei dati personali:** è vietato inserire nei sistemi di IA dati personali non necessari o sensibili.
6. **Rispetto del diritto d'autore.**

Art. 4 – Utilizzo dell'IA da parte dei docenti

1. I docenti possono utilizzare l'IA per:
 - progettazione didattica e produzione di materiali;
 - supporto alla personalizzazione degli apprendimenti;
 - supporto alla valutazione, fermo restando che la decisione finale spetta al docente.
2. L'uso dell'IA deve essere coerente con il PTOF e con le delibere degli organi collegiali.
3. L'eventuale utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio o di agenti autonomi richiedono l'autorizzazione del Dirigente scolastico.
4. I docenti possono indicare preventivamente agli studenti le modalità consentite di utilizzo dell'IA nelle attività didattiche, anche attraverso il riferimento a livelli graduati di utilizzo.
 - *Livello 0 – Nessun utilizzo: il lavoro è svolto interamente senza l'assistenza di strumenti di IA.*
 - *Livello 1 – Supporto alla generazione e organizzazione delle idee L'IA può essere utilizzata per brainstorming, mappe concettuali o pianificazione. Nessun contenuto generato dall'IA è presente nell'elaborato finale.*
 - *Livello 2 – Produzione assistita L'IA può essere utilizzata per migliorare forma, chiarezza e correttezza del lavoro prodotto dallo studente (es. revisione linguistica). È obbligatoria la dichiarazione dell'uso.*
 - *Livello 3 – Supporto mirato a compiti specifici L'IA è utilizzata per svolgere parti specifiche dell'attività, secondo quanto autorizzato dal docente. Tutti i contenuti generati devono essere esplicitamente indicati.*
 - *Livello 4 – Utilizzo esteso con supervisione umana L'IA è utilizzata in modo esteso come strumento di supporto. Lo studente mantiene piena responsabilità critica e rielaborativa del lavoro.*
5. È vietato l'inserimento, diretto o indiretto, nei sistemi di IA di dati personali o sensibili riferibili a studenti, famiglie o personale, salvo utilizzo di strumenti espressamente autorizzati e conformi alla normativa vigente.

Art. 5 – Utilizzo dell'IA da parte degli studenti

1. L'uso dell'IA da parte degli studenti è consentito esclusivamente per finalità didattiche e formative.
2. L'utilizzo deve rispettare:
 - i limiti di età previsti dai fornitori;
 - le indicazioni dei docenti;

- le norme sulla privacy e sulla sicurezza informatica.
3. Gli studenti sono tenuti a dichiarare l'uso dell'IA negli elaborati, secondo le modalità stabilite dal docente.
 4. Resta ferma la responsabilità disciplinare in caso di uso improprio (plagio, sostituzione del lavoro personale, violazione delle regole).
 5. L'uso diretto degli strumenti di IA deve rispettare i limiti di età stabiliti dai fornitori dei servizi e dalla normativa vigente. Per gli studenti minorenni, resta ferma la responsabilità delle famiglie per l'utilizzo degli strumenti di IA al di fuori dell'ambiente scolastico.
 6. L'Istituto non risponde dei danni o delle violazioni di Privacy derivanti dall'uso di sistemi di IA utilizzati dagli studenti al di fuori delle piattaforme istituzionali autorizzate.

Art. 6 – Attività amministrative e istituzionali

1. L'IA può essere utilizzata per supportare attività amministrative e organizzative.
2. È vietato l'inserimento di dati personali sensibili nei sistemi di IA non autorizzati.
3. La responsabilità dei documenti prodotti resta in capo al personale che li redige.
4. L'adozione di strumenti di IA che comportino il trattamento di dati personali è subordinata al parere preventivo del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) e, per gli aspetti organizzativi e gestionali, al coinvolgimento del DSGA.

Art. 7 – Raccordo con il PTOF

1. Il presente regolamento costituisce parte integrante del quadro organizzativo e didattico delineato dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
2. L'uso dell'IA nella didattica deve essere coerente con il modello educativo dell'Istituto, con le metodologie deliberate dagli organi collegiali e con i criteri di valutazione previsti nel PTOF.

Art. 8 – Intelligenza Artificiale ed Educazione civica

1. In attuazione della Legge 92/2019, l'Istituto promuove, nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale con particolare riferimento all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale.
2. I percorsi di Educazione civica includono, in modo progressivo e adeguato all'età degli studenti:
 - a) la comprensione delle potenzialità e dei limiti dei sistemi di IA;
 - b) l'analisi dei rischi connessi all'uso dell'IA, quali, disinformazione, antropomorfizzazione e dipendenza tecnologica;
 - c) la tutela dei dati personali e il rispetto della privacy;

- d) il valore del lavoro intellettuale, dell'autorialità e dell'integrità accademica;
 - e) i principi fondamentali del Regolamento (UE) 2024/1689.
3. Le attività di Educazione civica possono essere declinate in modo differenziato nei diversi indirizzi di studio, in coerenza con i rispettivi profili educativi, culturali e professionali.

Art. 9 – Formazione e alfabetizzazione

1. L'Istituto promuove attività di formazione continua sull'IA rivolte a:
- docenti;
 - personale ATA;
 - studenti;
 - famiglie.
2. La formazione del personale scolastico comprende:
- a) elementi di base sull'uso sicuro e responsabile dell'IA;
 - b) i profili giuridici e di responsabilità;
 - c) la tutela dei dati personali;
 - d) i rischi e le opportunità connesse agli agenti autonomi.
 - e) La formazione del personale tiene conto anche dei possibili impatti organizzativi e psico-sociali derivanti dall'introduzione dell'IA nei processi di lavoro.

Art. 10 – Sistemi di Intelligenza Artificiale ad alto rischio e divieti

1. In conformità al Regolamento (UE) 2024/1689, l'Istituto vieta l'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale classificati come ad alto rischio ai sensi dell'Allegato III, salvo i casi espressamente previsti dalla normativa e previa autorizzazione formale del Dirigente scolastico.
2. In particolare, è vietato l'utilizzo di sistemi di IA:
- a) destinati all'identificazione biometrica, al riconoscimento delle emozioni o alla categorizzazione biometrica di studenti o personale;
 - b) finalizzati alla sorveglianza automatizzata, al monitoraggio dei comportamenti o al controllo durante le prove di verifica;
 - c) destinati a determinare o influenzare l'accesso, l'ammissione, l'assegnazione o l'orientamento degli studenti;
 - d) utilizzati per la valutazione automatizzata degli apprendimenti o per l'attribuzione di voti.
3. Eventuali sperimentazioni o utilizzi consentiti dalla normativa europea e nazionale devono garantire la supervisione umana, la trasparenza dei processi e il pieno rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 11 – Patto educativo di corresponsabilità

1. Il presente regolamento integra il Patto educativo di corresponsabilità, che è aggiornato per includere specifici riferimenti all'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale. Attraverso il Patto educativo, studenti e famiglie si impegnano a:

- a) promuovere un uso consapevole, critico e responsabile degli strumenti di IA;
 - b) rispettare le indicazioni della scuola e dei docenti sull'utilizzo dell'IA nelle attività didattiche;
 - c) vigilare sull'uso degli strumenti di IA da parte degli studenti al di fuori dell'orario scolastico, in particolare per quanto riguarda la tutela dei dati personali e il rispetto dei limiti di età;
 - d) prevenire comportamenti scorretti quali il plagio, la sostituzione del lavoro personale e la diffusione non autorizzata di contenuti.
2. La scuola si impegna a informare adeguatamente le famiglie sui rischi e sulle opportunità connesse all'uso dell'IA e a promuovere iniziative di formazione e sensibilizzazione.

Art. 12 – Integrazione al Regolamento di disciplina

1. Il presente articolo integra il Regolamento di disciplina dell'Istituto ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, D.P.R. 235/2007 e D.P.R. 134/2025).
2. Costituisce comportamento disciplinarmente rilevante l'uso improprio dell'Intelligenza Artificiale nelle attività scolastiche, didattiche e valutative.
3. In particolare, sono considerate infrazioni:
 - a) la presentazione come propri di elaborati, esercizi, relazioni o prodotti digitali generati integralmente o in misura prevalente da sistemi di IA, in assenza di autorizzazione o senza esplicita dichiarazione dell'uso;
 - b) l'utilizzo di strumenti di IA durante verifiche scritte, orali o pratiche, in presenza o a distanza, senza esplicita autorizzazione del docente;
 - c) l'elusione delle consegne didattiche mediante delega all'IA del lavoro cognitivo richiesto allo studente;
 - d) l'inserimento, la diffusione o il trattamento di dati personali di terzi tramite strumenti di IA, in violazione della normativa sulla privacy;
 - e) l'uso di sistemi di IA vietati dal presente regolamento.
4. Le sanzioni sono irrogate secondo i criteri di gradualità, proporzionalità e finalità educativa previsti dal Regolamento di disciplina dell'Istituto.